

EUROPA ORIENTALE E MEDITERRANEA

PAGINA BIANCA

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'AREA

Le grandi linee della politica di cooperazione italiana nell'area balcanica e del Mediterraneo Orientale seguite negli ultimi anni sono state mantenute nel 1996. Esse possono riassumersi come segue:

- priorità al sostegno dei processi di transizione economica e democratizzazione politica nei Balcani meridionali, al fine di favorire la stabilità della Regione, particolarmente rilevante per i nostri interessi politici, economici, migratori e di sicurezza. Ciò ha comportato il completamento del programma triennale 1993-95 di cooperazione con l'Albania, ormai perfezionato. Il negoziato sul nuovo programma triennale, ad uno stadio ormai avanzato dal punto di vista tecnico, ha subito ritardi per l'applicazione di condizionalità di carattere politico (tenuta di regolari elezioni) ed economico (mancanza di iniziative governative per contrastare il fenomeno dei "fondi piramidali"). Una volta superata la fase di crisi (insorta nel 1997), l'Italia conta di rimanere il principale donatore bilaterale, accentuando peraltro l'impegno per un maggior coordinamento con i più importanti donatori, quali l'Unione Europea e la Banca Mondiale. A ciò potrà aggiungersi l'avvio di iniziative (soprattutto trans-frontaliere) a beneficio dei Paesi vicini la cui stabilità politica sociale è resa critica dalla presenza di consistenti minoranze albanesi (Macedonia, Kosovo nella R.F.J);

- conferma, anche nella fase della transizione fra assistenza umanitaria e ricostruzione, del nostro ruolo di prominenza fra i sostenitori del processo di ricostruzione economica e sociale della Bosnia-Erzegovina, al fine di consolidare le prospettive di pace. Interventi complementari, mirati ad attenuare le conseguenze del conflitto sono stati effettuati e continueranno ad esserlo anche in zone limitrofe quali la Slavonia (Croazia) o le Regioni serbe e montenegrine teatro di afflussi di rifugiati;

- chiusura del programma di cooperazione con la Turchia perfezionando i residui interventi a dono in corso e facilitando l'utilizzo della linea di credito già aperta.

ALBANIA

Il 1996 e' stato per l'Albania un anno determinante sia per gli aspetti politici che per quelli economici. E' stato l'anno in cui si sono svolte elezioni politiche (maggio 1996) ed amministrative (ottobre 1996), entrambe contestate dalle forze politiche della sinistra per la schiacciante vittoria del Partito Democratico. Il 1996 e' stato inoltre caratterizzato dalla prosecuzione della crescita economica (pur con aumento dell'inflazione e del deficit pubblico) e con la realizzazione di importanti interventi infrastrutturali grazie all'impegno attivo della cooperazione internazionale. In tale contesto si sono avute verso la fine dell'anno le prime avvisaglie del pericolo rappresentato dalla diffusione del fenomeno degli "schemi piramidali", che ha dapprima causato tensioni fra Governo albanese ed i maggiori donatori internazionali e successivamente portato il Paese nel corso del 1997 ad una crisi politica e finanziaria di notevoli dimensioni. Il sistema di credito informale gestito da sette sedicenti società finanziarie ha determinato una falsa aspettativa di facile guadagno nella popolazione civile, con ovvi influssi negativi, anche prima del loro inevitabile collasso, sulle prospettive di regolare finanziamento delle iniziative economiche e produttive.

Gli investimenti stranieri, proseguiti in misura considerevole sino all'insorgere della crisi, (soprattutto italiani: circa 600 le imprese italiane che hanno impiantato un'attività produttiva) hanno d'altro canto permesso la creazione di nuovi posti di lavoro in tutti i settori dell'industria soprattutto calzaturiera, abbigliamento, conserviera, del legno.

L'economia albanese ha avuto una tendenza di crescita progressiva a partire dal 1992. Dal 9,6% del 1993 e 9,4% del 1994, nel 1995 la crescita del PIL ha raggiunto l'11,3%. Il PIL pro-capite in termini nominali è aumentato da 213 US\$ nel 1992 a 766 US\$ nel 1995. Questi dati sono dovuti, oltre che ad un programma di riforme economiche, anche alle rimesse provenienti da circa 600.000 Albanesi (13-15% della forza lavoro) lavoratori all'estero.

L'inflazione annuale e' passata dal 226% del 1992 al 30% del 1993 per stabilizzarsi al 6% nel 1995.

La liberalizzazione della moneta corrente ha portato ad un cambio stabile che si e' aggirato nel 1996 intorno a 95 Lek per 1US\$.

Nel 1992 le misure di riforma economica comprendevano il controllo della spesa pubblica, la privatizzazione delle grosse imprese e delle terre coltivabili, la liberalizzazione dei prezzi. Queste misure erano completate nel 1993 dall'introduzione di un programma triennale di aggiustamento macroeconomico e strutturale per favorire la crescita economica e ridurre l'inflazione.

A metà del 1995 un programma di privatizzazione su larga scala e' stato iniziato per dare seguito alle riforme intraprese. Il programma ha interessato soprattutto i settori dell'energia, delle risorse minerarie, dei servizi e dei trasporti pubblici.

In agricoltura il programma di privatizzazione e la riforma dei prezzi sono stati perseguiti con determinazione. Già alla fine del '94 quasi tutte le terre coltivabili sono state redistribuite, creando in tal modo quasi 450.000 nuove fattorie private di circa 1,5 ha.

Lo sviluppo del settore privato ha permesso di creare nel 1995 oltre 3.000 piccole e medie imprese soprattutto nel piccolo commercio (51%), nei trasporti (15%) e in altri servizi (19%).

Con l'introduzione e l'applicazione delle tasse doganali e sul valore aggiunto (TVSH) si è attuata, fra la fine del 1995 e l'inizio del 1996, una politica fiscale che ha portato nelle casse dello Stato valuta pregiata riducendo considerevolmente il deficit finanziario. I relativi

dati statistici hanno peraltro fatto registrare un nuovo peggioramento a partire dal secondo trimestre 1996, quando sono apparse evidenti le conseguenze delle maggiori spese pubbliche decise nel contesto delle scadenze elettorali. Dal quadro riepilogativo finanziario 1992-1996 si evince che gli introiti complessivi dello Stato vanno dai 12.500 milioni di Lek del 1992 ai 62.350 milioni di Lek del 1996 soprattutto grazie alle tasse. Viceversa, le spese correnti dello Stato di 21.426 milioni di Lek del 1992 sono arrivate a 70.770 milioni di Lek del 1996; soprattutto a causa dell'aumento degli stipendi e delle assicurazioni sociali del pubblico impiego.

Il 1996 e' stato caratterizzato dalla piena attuazione dei programmi di sviluppo nei vari settori d'intervento da parte di tutta la cooperazione internazionale. Qui di seguito vengono riportati sinteticamente gli impegni di cooperazione dei maggiori donatori.

Unione Europea.

Dal 1991 l'Albania ha ricevuto dall'UE circa 400 MEcu. Il programma di cooperazione PHARE per il periodo 1992-95 ha finanziato progetti per 112 MEcu per interventi infrastrutturali, sviluppo di risorse umane, riabilitazione settoriale. Nel 1994 e' stato lanciato il programma CROSS BORDER con la Grecia e l'Italia per altri 39 MEcu. Il prossimo programma di cooperazione 1996-99 prevede un finanziamento totale di 212 MEcu, di cui 72 per un nuovo CROSS BORDER.

USA.

Il Programma di cooperazione del "Support the Eastern European Democracy" (SEED) ha dato maggiore importanza ad interventi nel settore dell'agricoltura, allo sviluppo delle imprese locali, alla formazione dei quadri tecnici ed al processo di democratizzazione in atto in Albania. L'agenzia di cooperazione USAID prevede il suo intervento soprattutto nel settore agricolo. L'impegno finanziario ammonterebbe a circa 188 milioni di dollari.

Banca Mondiale.

L'assistenza al governo albanese da parte dell'Agenzia di Sviluppo della Banca Mondiale, IDA, si sta realizzando avvalendosi anche di ingenti cofinanziamenti italiani, impegnati per la realizzazione di opere infrastrutturali soprattutto nei settori della viabilità e dei trasporti e nella riabilitazione fisica delle strutture pubbliche. Di particolare interesse sono le iniziative nel settore della creazione di impiego e del microcredito. Per il futuro, l'IDA intende continuare a sostenere tali settori e a svilupparne altri quali reti idriche, agroindustria e centri ospedalieri universitari. L'ammontare totale del pacchetto ammonta a 273 milioni di dollari.

UNDP.

Il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo interviene con piccole iniziative tra le quali le più importanti sono rivolte al miglioramento dei trasporti sull'asse est-ovest del Paese ed al sostegno ad una politica di pianificazione familiare. Il programma futuro e' indirizzato soprattutto all'eradicazione della povertà. Il pacchetto di aiuti dell'UNDP consiste in 15 milioni di dollari.

Svizzera.

Vari sono i settori d'intervento sostenuti dalla Cooperazione Svizzera. I più grossi investimenti sono tuttavia nelle telecomunicazioni, nel settore dell'energia e nell'ambiente. Viene dato ampio spazio anche alla sanità ed a programmi di lotta alla povertà, nonché un supporto alla bilancia dei pagamenti. L'importo degli investimenti e' di circa 45 milioni di dollari. L'impegno finanziario e' dell'ordine di 14 milioni di dollari.

Germania.

Quattro sono i grandi settori d'intervento per la Cooperazione Tedesca: il trasporto aereo, il settore idrico, l'igiene ambientale, la sanità. Si tratta di importanti opere infrastrutturali

come la ristrutturazione dell'aeroporto di Rinas o l'approvvigionamento idrico di città' come Kavaja, Kukes, Kruja oppure la rete fognaria delle città' di Korca, Kukes, Kruja, Kavaja. La Germania ha confermato il suo impegno finanziario continuando le opere strutturali iniziate ed estendendole ai distretti. Il totale dell'apporto finanziario ammonta a circa 191 milioni di dollari.

La Cooperazione Italiana.

Nel 1996 sono stati portati avanti quasi tutti gli interventi previsti e concordati dalla Commissione Mista italo-albanese del 18 novembre 1992. La grande maggioranza dei progetti è in corso di realizzazione, alcuni sono iniziati, pochi attendono ancora l'avvio, essendo le relative procedure di approvazione ormai a buon punto.

I grandi progetti infrastrutturali (rete idrica ed elettrica di Tirana, acquedotto di Bovilla, telecomunicazioni e linea ferroviaria Tirana-Durazzo) sono praticamente in via di completamento, tranne che per i lavori di adduzione idrica dall'invaso di Bovilla alla rete principale della città' che è comunque regolarmente in esecuzione. Nel primo semestre del 1997 si potranno definire conclusi quasi tutti gli interventi.

Particolarmente positivo l'andamento della cooperazione nel settore agrozootecnico, sia perché il programma di cooperazione è andato a buon fine sia per la presenza di una controparte affidabile e competente all'interno del Ministero dell'Agricoltura. In tale contesto, è in via di conclusione la prima fase del progetto a sostegno della produzione agricola in collaborazione con la FAO ed in corso di approvazione la seconda fase di 9 miliardi. Sono state inoltre avviati gli altri tre progetti di settore, uno zootecnico con l'Istituto Agronomico per l'Oltremare (IAO), un secondo fitosanitario con l'Istituto Agronomico Mediterraneo (IAM), un terzo di censimento agricolo con l'ISTAT.

In campo sanitario, si sono potute portare a compimento le procedure di approvazione degli interventi a favore dell'Istituto di Sanità' Pubblica, quello per la riabilitazione dei servizi sanitari nella prefettura di Elbasan e il piccolo intervento a sostegno di quattro servizi di neonatologia ed alcuni centri di salute. I due grandi crediti di aiuto per la fornitura di apparecchiature elettromedicali per i servizi di cardiocirurgia e neurochirurgia per l'ospedale di Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana non sono stati ancora finalizzati, ma si trovano in fase avanzata di predisposizione. Sono stati regolarmente erogati i fondi stanziati per interventi di emergenza e straordinari. Il progetto di assistenza alla popolazione infantile realizzato dall'ONG ACAP si è praticamente concluso. Il programma di lotta alle malattie diarroiche in collaborazione con UNICEF si concluderà a marzo 1997, con ottimi risultati. A seguito di un appello d'emergenza del Ministero della Sanità, è stata effettuata un'importante fornitura di vaccini antipolio per contrastare un'epidemia di poliomielite.

Per quanto riguarda le altre iniziative promosse dalle ONG, l'intervento di formazione professionale ad opera del VIS ha ottenuto ottimi risultati ed è in via di completamento, e ne è in fase di preparazione la seconda fase. La ristrutturazione del laboratorio di epidemiologia di Durazzo a cura del CTM è tuttora in corso.

Tutte le iniziative di formazione sono state avviate ed in alcuni casi completate. Le borse di studio per specializzanti in medicina e in agraria sono state assegnate a 12 studenti albanesi.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Intervento straordinario a sostegno delle produzioni agrozootecniche - I fase**

Importo complessivo: Lit. 3.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: FAO

Controparte locale: Ministero Agricoltura ed Alimentazione

Il progetto aveva come obiettivo principale il supporto ad agricoltori e commercianti locali per sostenere lo sviluppo rurale e la produzione agricola attraverso la vendita e la fornitura di macchinari agricoli.

La vendita di apparecchiature e di servizi ha a sua volta generato un fondo locale che verrebbe opportunamente utilizzato per attività di sviluppo rurale. Le forniture hanno riguardato pompe da irrigazione, rotoli di polietilene per la copertura di serre, pompe a spalla, falciatrici, macchine per la lavorazione del terreno, presse per la lavorazione delle olive, seminatrici.

L'intervento si è soprattutto sviluppato nei distretti di Valona, Scutari, Durazzo, Tirana, Korca ed ha svolto anche un'attività di formazione degli stessi commercianti sull'uso, manutenzione e gestione delle macchine. Sono 14 i commercianti che finora hanno fatto appello al progetto FAO.

Nel 1997 è previsto l'avvio della seconda fase del progetto per un valore di 9 miliardi.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta - ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Riabilitazione del sistema sanitario nell'area di Elbasan**

Importo complessivo: Lit. 5.660.000.000

Fondi in loco: Lit. 650.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS - ONG CTM e CEFA

Controparte locale: Ministero della Sanità e della Difesa dell'Ambiente

L'obiettivo generale dell'intervento è di migliorare, nell'immediato, le capacità operative del sistema sanitario nella regione di Elbasan, e in particolare nei distretti di Elbasan, Librazhd, Gramsh e Peqin, al fine di permettere la prestazione di un servizio accettabile alla popolazione.

Il progetto non è ancora iniziato per motivi procedurali-amministrativi. Dopo averlo ridefinito, è stato approvato solo a settembre 1996. Una bozza di protocollo inviata al Ministero della Sanità albanese è in attesa di essere formalizzata. Le convenzioni con le ONG devono essere ancora firmate.

L'intervento sarà avviato presumibilmente nel corso del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento enti pubblici

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Progetto integrato zootecnico**

Importo complessivo: Lit. 6.900.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Istituto Agronomico per l'Oltremare

Controparte locale: Ministero della Agricoltura e dell'Alimentazione

L'obiettivo a lungo termine dell'iniziativa e' quello di aumentare la produttività dell'allevamento ed il reddito delle famiglie che svolgono attività agricole.

Obiettivi specifici sono:

- miglioramento della situazione riproduttiva dei bovini;
- prevenzione delle zoonosi;
- potenziamento dei servizi veterinari;
- potenziamento dell'Istituto di Ricerca per la zootecnia.

Gli strumenti previsti dal programma sono destinati alla riorganizzazione ed al rafforzamento dei servizi pubblici, nonché al coinvolgimento del settore privato nella fornitura dei servizi agli allevatori.

Nel novembre 1996, con la missione del capo-progetto, le attività sono state avviate. Sono state lanciate le gare d'appalto per l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature e sono state definite le modalità di esecuzione dell'intervento. Nel febbraio '97 il progetto dovrebbe essere interamente operativo.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Progetto fitosanitario**

Importo complessivo: Lit. 2.499.764.915

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Istituto Agronomico Mediterraneo

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione

Il progetto si pone nel quadro dello sviluppo delle produzioni vivaistiche qualificate e dell'assistenza al settore fitosanitario per il rilancio della frutticoltura.

I suoi obiettivi sono:

- nascita delle imprese vivaistiche con conseguente creazione di nuovi posti di lavoro;
- adeguamento delle produzioni vivaistiche albanesi agli standard internazionali;
- sviluppo della frutticoltura;
- interscambio scientifico e culturale;
- attuazione di un programma di certificazione e di supporto per la quarantena.

Il protocollo esecutivo e' stato firmato nel novembre del 1996, per cui il progetto sara' operativo nel 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria
Canale: multilaterale
Gestione: affidamento organismi internazionali
Settore: sociale
Titolo iniziativa: **Programma donne e sviluppo**
Importo complessivo: Lit. 1.450.000.000
Fondi in loco:
Tipologia: dono
Ente esecutore: U.N.D.P./U.N.O.P.S.
Controparte locale: Ministero del Lavoro.

Obiettivo generale dell'iniziativa e' quello di programmare e sostenere la partecipazione delle donne nel processo di trasformazione in corso nel Paese, in particolare sotto l'aspetto dei diritti e delle opportunita' economiche.

L'intervento si sviluppa su due assi: il primo di carattere istituzionale e' mirato a rivedere gli aspetti legislativi della condizione femminile, il secondo prevede la realizzazione di microprogetti con ONG albanesi che lavorano per lo sviluppo della donna.

L'intervento e' stato definito nel mese di giugno 1996 ed approvato dalla DGCS a dicembre 1996. Nel mese di marzo 1997 esso potra' iniziare operativamente in Albania.

Tipo d'iniziativa: ordinaria
Canale: bilaterale
Gestione: affidamento enti pubblici
Settore: pubblica amministrazione
Titolo iniziativa: **Rafforzamento dell'Istituto Nazionale di Statistica**
Importo complessivo: Lit. 1.281.000.000
Fondi in loco: Lit. 1.054.000.000
Tipologia: dono
Ente esecutore: ISTAT
Controparte locale: INSTAT (Istituto Nazionale di Statistica albanese)

L'elemento centrale del progetto e' costituito dalla realizzazione del 1° Censimento Generale dell'Agricoltura.

Il progetto e' iniziato nel maggio 1996. Il trasferimento dei fondi in loco e' avvenuto nel settembre del 1996, cosa che ha permesso l'avvio delle procedure di gara per la preparazione delle attivita' in funzione del censimento.

Sono stati pertanto prodotti i questionari, acquisito il materiale di cancelleria, identificati gli intervistatori. Le attivita' proseguiranno nel 1997 con la fornitura delle attrezzature informatiche, la formazione del personale albanese, l'avvio del censimento.

Una convenzione con l'ISTAT e' stata stipulata il 6 settembre 1996, per seguire le attivita' di raccolta e di elaborazione dei dati.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento enti pubblici

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Supporto all'Istituto Nazionale di Sanita' Pubblica**

Importo complessivo: Lit. 603.100.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Istituto Superiore di Sanita'

Controparte locale: Ministero della Sanità e della Difesa dell'Ambiente

Il progetto intende rafforzare le capacita' dell'Istituto della Sanita' Pubblica di Tirana attraverso la formazione del personale, la riorganizzazione e il potenziamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica, la riabilitazione del Dipartimento di Epidemiologia.

L'intervento mira inoltre a rafforzare i programmi di sanita' pubblica, contribuire alla riforma del sistema sanitario ed alla riqualificazione del personale sanitario.

L'iniziativa avra' inizio nella prima meta' del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sanita'

Titolo iniziativa: **Miglioramento di servizi di neonatologia e protezione materno-infantile**

Importo complessivo: Lit. 600.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministero della Sanita'

Il concepimento del progetto è stato possibile grazie ad un fondo in loco ancora disponibile e mai utilizzato previsto nell'ambito di un intervento a favore della popolazione infantile affidato all'ACAP.

L'iniziativa e' volta a migliorare i servizi di neonatologia di quattro Reparti di maternita' dei distretti di Durazzo, Lushnja, Korca ed Elbasan sia attraverso la fornitura di apparecchiature che con la formazione del personale.

A latere, il progetto prevede la fornitura di materiale sanitario in una dozzina di centri sanitari per il controllo della crescita e lo sviluppo del bambino.

L'iniziativa sarà presumibilmente avviata nel corso del 1997.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: energia

Titolo iniziativa: **Intervento di riabilitazione della rete elettrica di Tirana, Durazzo, Scutari.**

Importo complessivo: Lit. 8.600.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: ENEL

Controparte locale: K.E.S.H. (Ente Elettroenergetico Albanese)

Il programma prevede interventi per la realizzazione di trasformatori di media tensione, installazione di trasformatori da media a bassa tensione, linee trifasi sotterranee, linee a bassa tensione e raccordi con la rete di distribuzione esistente.

Nel corso del 1996, con la sola eccezione di Scutari, i lavori di installazione di media e bassa tensione sono stati ultimati. Restano da montare le cabine secondarie che saranno installate all'inizio del 1997. A Tirana sono state realizzate 5 linee in cavo sotterraneo, ricostruite 120 cabine MT/BT con cavi di raccordo alla rete di distribuzione e una cabina di smistamento MT/BT. La cabina primaria di Seline per l'installazione del trasformatore Alta Tensione-Media Tensione e' quasi terminata.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: infrastrutture - approvvigionamento idrico

Titolo iniziativa: **Normalizzazione ed ampliamento della rete idrica di Tirana.**

Importo complessivo: Lit. 13.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: raggruppamento temporaneo di imprese Falcione - Cpl Roma

Controparte locale: Ministero dei Lavori Pubblici

L'intervento risulta complementare a quello in corso per l'acquedotto di Bovilla.

Si e' trattato di adattare la rete idrica interna principale di Tirana ai lavori dell'impianto direttamente collegato al nuovo acquedotto di Bovilla.

I lavori sono stati eseguiti per il 97% e dovrebbero terminare nel marzo del 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: infrastrutture - approvvigionamento idrico

Titolo iniziativa: **Acquedotto di Bovilla**

Importo complessivo: Lit. 22.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Impresa Putignano

Controparte locale: Ministero delle Costruzioni

Iniziato nell'aprile 1996, l'intervento sta realizzando la costruzione di una condotta idrica fra la diga di Bovilla e l'impianto di potabilizzazione per un tratto di 10 Km, nonché il collegamento fra l'impianto e il serbatoio e fra questo e la rete idrica della città di Tirana.

Ad oggi i lavori effettuati sono i seguenti:

- 6 Km di condotta tra la diga e l'impianto di potabilizzazione;
- 2 Km di collegamento tra il serbatoio e la rete idrica,
- realizzazione dell'impianto di potabilizzazione al 35%.

Al termine dei lavori la portata e la capacità di erogazione idrica saranno aumentate di 1.800 litri/sec..

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: telecomunicazioni

Titolo iniziativa: **Progetto integrato per le telecomunicazioni**

Importo complessivo: Lit. 13.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: SIRTI

Controparte locale: Albanian Telecom

Il progetto cofinanziato dalla BERS e' in corso di esecuzione ed ha introdotto la piu' avanzata tecnologia analogica attraverso l'installazione di fibre ottiche e ponti radio, potenziando le linee disponibili.

Sono state costruite nuove centrali telefoniche e di commutazione e sono state fornite centrali elettromeccaniche dismesse e revisionate dalla Telecom Italia.

Il progetto dovrebbe terminare nel primo semestre del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: infrastrutture

Titolo iniziativa: **Ristrutturazione della linea ferroviaria Tirana-Durazzo**

Importo complessivo: Lit. 6.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Fersalento

Controparte locale: Ferrovie dello Stato Albanese.

L'intervento, che prevedeva il rifacimento della linea ferroviaria Durazzo-Tirana per un tratto di 28,2 km, è praticamente concluso. La Fersalento ha tuttavia avuto l'incarico da parte del Governo albanese di realizzare gli altri 7 Km con finanziamento della Banca Mondiale, non previsti dal finanziamento italiano.

L'inaugurazione della nuova ferrovia e' prevista per il primo semestre '97. Con tale intervento la velocità raggiunta sarà di 80-90 km/h rispetto ai precedenti 30-50 km/h.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Commodity Aid per la fornitura di attrezzature**

Importo complessivo: Lit. 22.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: da definire

Controparte locale: Ministero dell'Industria

L'intervento e' inteso come supporto degli investimenti pubblici nei settori agricolo, dei trasporti, delle costruzioni e sanitario, con la fornitura di 22 miliardi di attrezzature.

Nel mese di novembre 1996 e' stata indetta la gara d'appalto per la selezione della "societa' di procurement" per l'acquisto delle attrezzature.

Le apparecchiature elettromedicali sono destinate ai servizi di neurochirurgia e cardiocirurgia del Centro Ospedaliero Universitario di Tirana.

Una volta selezionata la societa' di servizi si potra' procedere alla gara di acquisizione delle apparecchiature.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Riabilitazione dell'irrigazione**

Importo complessivo: Lit. 3.400.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale

Controparte locale: Ministero della Agricoltura e dell'Alimentazione

L'iniziativa costituisce un cofinanziamento di un programma della Banca Mondiale, del costo globale di 50 milioni di dollari, destinato alla riabilitazione di 39 schermi irrigui dislocati in diverse regioni del Paese ed al supporto di politiche e di azioni tese alla creazione di associazioni di utenti, nonchè alla riorganizzazione dei consorzi erogatori.

Il finanziamento italiano e' stato destinato al primo intervento programmato, nel distretto di Kavaja, dove intervengono altri programmi di supporto all'agricoltura privata e sono state promosse iniziative imprenditoriali miste, con l'intervento del credito della Cooperazione Italiana.

Nel 1995 sono stati realizzati i lavori di ricostruzione della condotta principale dello schema irriguo, con fondi anticipati dalla gestione del progetto.

L'intervento prevede una seconda fase estesa ad altri distretti soprattutto del nord dell'Albania.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: infrastrutture

Titolo iniziativa: **Riabilitazione delle strade rurali**

Importo complessivo: Lit. 24.800.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Banca Mondiale

Controparte locale: Ministero dei Lavori Pubblici

L'iniziativa si inserisce in un programma della Banca Mondiale, del costo globale di 33 milioni di dollari, destinato alla riabilitazione di 975 km di strade rurali per il supporto delle relazioni di mercato tra i produttori agricoli.

Gli obiettivi principali del programma sono:

- riabilitare la rete stradale di servizio alle aree rurali piu' produttive;
- stabilire sistemi di gestione per la manutenzione;
- creare occasioni di occupazione con metodi di produzione ad alta intensita' di manodopera.

Il programma include, oltre alla riabilitazione della rete stradale rurale, assistenza tecnica, supervisione dei lavori, costituzione dell'unita' di gestione del programma stesso.

Sono stati previsti circa trenta contratti per un totale di novanta differenti tratti stradali. Nel 1996 si è svolta una fase preliminare pilota, iniziata ad aprile, nella quale sono stati appaltati otto contratti. Alla fine del '96 sono state lanciate altre 11 gare.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Alleviamento della povertà rurale**

Importo complessivo: Lit. 4.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione

L'iniziativa si inquadra nel programma individuato dalla Banca Mondiale con il Governo albanese e destinato ad interventi di sostegno delle comunità più marginali per compensare gli effetti delle politiche di stabilizzazione economica e liberalizzazione del mercato.

Gli obiettivi del programma sono: l'alleviamento della povertà rurale, il recupero della sicurezza alimentare, la promozione del settore produttivo familiare, la ricostruzione delle infrastrutture di base, il rafforzamento delle autorità locali.

Le componenti del programma sono: la riparazione di opere con impiego di manodopera locale e la promozione di attività produttive attraverso il credito agli agricoltori.

Le attività finanziate con il fondo italiano saranno dirette ad alcuni distretti del nord del Paese, particolarmente emarginati dai processi di trasformazione economica.

Nel corso del 1996 sono state realizzate le attività finali del progetto, che avrà una seconda fase nel 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: agricoltura - ambiente

Titolo iniziativa: **Recupero, conservazione ed uso sostenibile delle risorse forestali**

Importo complessivo: lit. 17.395.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale - FAO

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione

Il progetto, parte di un finanziamento della Banca Mondiale, prevede, oltre ad un contributo alla Banca Mondiale di 14.395.000.000 di lire, anche un contributo volontario alla FAO per le attività di assistenza tecnica. Nel 1996 ha iniziato i suoi lavori l'Unità di Gestione del Progetto (PMU) e sono stati realizzati alcuni "study tours" per funzionari pubblici in Italia presso le Amministrazioni locali della Provincia autonoma di Bolzano, della Provincia autonoma di Trento e della Regione Veneto.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Assistenza nell'area della prevenzione del crimine e dell'amministrazione della giustizia - Follow-up**

Importo complessivo: Lit. 800.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNICRI

Controparte locale: Ministero della Giustizia

Obiettivo generale del programma di assistenza all'Albania è quello di contribuire allo sviluppo della capacità istituzionale del Governo albanese per un'amministrazione della giustizia secondo il principio della legalità, nel rispetto della separazione dei poteri e della protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

L'iniziativa, che rappresenta il follow-up di un corso analogo realizzato nel 1995, prevede la realizzazione di un corso per 35 magistrati che si terrà parte in Italia e parte in Albania.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento enti pubblici

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Corso per diplomatici**

Importo complessivo: Lit. 400.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Fondazione Ricerche e Studi Internazionali (FRSI)

Controparte locale: Ministero degli Esteri

Nel corso del 1996 è stato perfezionato l'iter amministrativo del progetto e sono stati selezionati i funzionari partecipanti al corso, che si dovrebbe svolgere nel corso del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento enti

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Corsi base e master di irrigazione e produzione colture fruttifere mediterranee.**

Importo complessivo:

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Istituto Agronomico Mediterraneo

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione

Per i corsi messi a disposizione dal MAE e realizzati dallo IAM sono stati presentati dal Ministero dell'Agricoltura sei candidati, dei quali quattro sono stati selezionati dalla DGCS.

Due vincitori di borse sono stati prescelti per il corso sulla protezione delle colture fruttifere mediterranee. Uno per il corso breve per irrigazione, uno per il master per irrigazione.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Corsi di formazione in Italia e in Albania a favore della condizione femminile.**

Importo complessivo: Lit. 397.930.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: BIT - ILO Torino

Controparte locale: Ministero del Lavoro

Nel 1996 sono stati realizzati da parte dell'ILO di Torino tre corsi di formazione a sostegno dello sviluppo della condizione delle donne albanesi:

- Formazione di formatori per la promozione e la gestione dell'imprenditorialità femminile. il corso mirava a rafforzare la capacità delle istituzioni e organizzazioni albanesi ed a realizzare un effettivo programma di formazione per le donne che operano nel settore delle PMI.
 - Creazione, organizzazione e gestione dei centri di documentazione per le donne: l'obiettivo era di favorire l'accesso delle donne albanesi all'informazione sui propri diritti attraverso il rafforzamento di centri di documentazione e di informazione su questa tematica.
 - Creazione di servizi di assistenza giuridica alle donne: il corso aveva lo scopo di rafforzare le conoscenze e le capacità professionali delle partecipanti (otto) per creare consultori giuridici e centri di assistenza legale per le donne in Albania.
- Nel corso del 1996 si sono svolti a Tirana anche due seminari su:
- Sviluppo sull'imprenditorialità femminile;
 - Standard internazionali di lavoro e diritti umani delle donne.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Intervento straordinario di assistenza alla popolazione infantile**

Importo complessivo: Lit. 1.500.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ACAP - Comunità di S. Egidio

Controparte locale: Ministero della Sanità e della Difesa dell'Ambiente

Il progetto mirava a: potenziare le strutture sanitarie pediatriche di base nei distretti del nord del Paese; realizzare un servizio di monitoraggio e sorveglianza dello stato nutrizionale della popolazione infantile del distretto di Scutari; promuovere l'educazione sanitaria della popolazione materna; identificare e assistere i bambini portatori di handicap; formare gli operatori sanitari territoriali.

In una prima fase, sono stati ristrutturati 13 centri sanitari, inviati medicinali e supplementi dietetici, formati medici ed infermieri. I bambini curati e seguiti dal punto di vista nutrizionale sono stati circa 10.000.

Nella seconda fase sono stati creati un centro per indagini epidemiologiche e un servizio pilota per la lotta alla malnutrizione. E' stato infine realizzato a Lezha un centro per la riabilitazione di bambini portatori di handicap.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione - sociale

Titolo iniziativa: **Attività sociale e formazione professionale**

Importo complessivo: Lit. 1.200.172.000

Fondi in loco:

Tipologia dono

Ente esecutore: ONG VIS

Controparte locale: Ministero del Lavoro

Il presente programma prende in considerazione molteplici aspetti della formazione, sia da un punto di vista tecnico-professionale che etico-sociale. Per questo è stato pensato di creare una struttura educativa che contenesse sia una scuola professionale, con regolari Corsi di qualificazione, sia un centro sociale per motivare i giovani a forme di associazionismo e di impegno.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- a) formazione di personale locale come insegnanti e animatori sociali;
- b) formazione e consulenza per l'avvio di microimprese artigianali;
- c) costruzione ed avviamento di una Scuola Pilota di Formazione Professionale.

Per quanto concerne i corsi professionali, sono stati già formati 65 giovani muratori, 30 elettricisti, 24 giovani diplomati in informatica e 24 segretarie; 24 giovani laureati hanno seguito un corso di qualificazione. Tutti i corsi sono riconosciuti dal Ministero del Lavoro albanese che rilascia al termine un attestato.

Il progetto è in fase di chiusura. È tuttavia prevista una seconda fase nel prossimo triennio per sviluppare ulteriormente la formazione professionale.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Programma integrato per il sostegno al sistema sanitario e scolastico, aggiornamento professionale**

Importo complessivo: Lit. 540.960.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CTM

Controparte locale: Ministero della Sanità e della Difesa dell'Ambiente

Il progetto ha avuto dei problemi nella sua attuazione, dovendo rivedere alcune attività senza peraltro modificarne gli obiettivi. A causa dei ritardi nell'approvazione e nella finalizzazione dell'intervento, alcune attività (la riabilitazione di 4 ambulatori) sono state prese in carico e realizzate dal Governo locale.

Dopo la dovuta approvazione, l'ONG sta attualmente ristrutturando il laboratorio di igiene della città di Durazzo, ristrutturando il centro di educazione sanitaria con il contributo dell'Organizzazione Lyons ed ha organizzato tre seminari di carattere sanitario rivolti al personale del Distretto di Durazzo.

L'ONG ha dovuto confrontarsi con i problemi relativi al pagamento del dazio doganale e dell'IVA, ritardando ulteriormente i lavori.

Grazie alla proroga ottenuta, il progetto dovrebbe terminare alla fine del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria